

Ciclovia Alpe Adria e la Pedemontana Alpina - 6/7 giugno 2015

6-7 giugno 2015

CICLOVIA ALPE ADRIA E LA PEDEMONTANA ALPINA

>> Posti disponibili ESAURITI, è aperta lista di attesa <<

La Ciclovia Alpe Adria Radweg (da cui l'acronimo CAAR), è un tracciato ciclabile transfrontaliero a lunga percorrenza che collega Salisburgo, sul versante settentrionale delle Alpi, alla cittadina balneare di Grado. Considerata uno dei più spettacolari tracciati cicloturistici europei, è un percorso che offre continue sorprese al cicloturista. Percorreremo il tratto italiano che va dal Tarvisio (Fusine) fino a Gemona del Friuli. Tra Carnia e Tarvisio la pista ciclabile è stata realizzata riqualificando il tracciato della vecchia ferrovia a binario unico Udine-Tarvisio. Da Gemona del Friuli raggiungiamo S.Daniele del Friuli, attraversiamo il Tagliamento e percorriamo la Ciclovia Pedemontana Alpina BI 12, itinerario Bicitalia. Il tratto della Pedemontana che realizziamo in bicicletta descrive il corridoio che percorre la pianura alta alla base dell'arco alpino italiano. Dopo Maniago terminiamo la nostra due giorni in bici nella stupenda cittadina di Spilimbergo.

Programma

Sabato 6 giugno 2015

Da Fusine (Tarvisio) a Gemona del Friuli 80 km

Ritrovo a Vicenza ore 6.00. Partenza con pullman granturismo con carrello portabici. Sosta lungo il tragitto per accogliere i soci FIAB di Mestre, arrivo e scarico biciclette ai laghi di Fusine per le ore 10.00.

Partenza lungo la ciclabile che ci porta a Tarvisio, da dove inizia il nostro viaggio sulla Ciclovia Alpe Adria Radweg. Dopo aver superato delle piccole asperità iniziali, il percorso procede completamente in discesa.

Attraversiamo Ugovizza, Malborghetto e Pontebba. Le nostre fatiche saranno premiate perché qui tra ponti e gallerie la pista attraversa uno dei tratti più suggestivi. Le gallerie non sono illuminate, ricordiamoci di attrezzare le nostre bici con fanalini. Scendiamo verso Dogna, Chiusaforte e in località Resiutta facciamo sosta per il pranzo presso il Birrificcio "Al Buon Arrivo". In sella alle nostre biciclette riprendiamo a pedalare fino ad arrivare a Venzone, dove facciamo sosta. Venzone, l'antica cittadina rasa al suolo dal terremoto del 1976 e ricostruita così come era nel Medioevo. Dichiarata monumento nazionale, affascinanti sono le Mura medievali e i numerosi monumenti storici: il Duomo di S. Andrea, la misteriosa e antica Cappella di San Michele, dimora delle storiche mummie. Il Municipio è uno stupendo esempio di palazzo gotico-veneziano. Terminata la visita proseguiamo in bici sulla Ciclovia fino ad arrivare a Gemona del Friuli.

Simbolo del carattere friulano, tenace e laborioso, Gemona è una delle più belle località storiche del Friuli Venezia Giulia, stesa ai piedi delle Prealpi Giulie.

La cittadina risorge dopo il terremoto del 1976 e diventa uno dei principali simboli della rinascita della regione. È dominata dal suo maestoso Duomo di Santa Maria Assunta, dalle architetture romanico-gotiche: si mostra in tutta la sua bellezza a chi arriva dalla suggestiva via Bini, i cui palazzi sono stati restaurati mantenendo l'aspetto originario, talvolta mettendo in luce splendidi affreschi. Tra questi, particolarmente suggestivo è Palazzo Elti, sede del Museo Civico.

Concludiamo la nostra giornata presso l'Hotel Willy di Gemona.

Domenica 7 giugno 2015

Da Gemona del Friuli a Maniago e Spilimbergo 70 km

Dopo colazione riprendiamo a pedalare per un breve tratto sulla Ciclovia Alpe Adria, raggiungiamo e superiamo San Daniele del Friuli e arriviamo a Ragogna, campo di battaglia e luogo di testimonianze della Grande Guerra avvenute nella Valle Tagliamento nell'Ottobre del 1917.

Attraversato il Tagliamento in località Pinzano al Tagliamento pedaliamo sulla Ciclovia Pedemontana Alpina BI 12 itinerario della rete Bicalitalia.

Bicalitalia è il piano di una grande rete di ciclovie nazionali, elaborato da FIAB e realizzato con il contributo del ministero dell'Ambiente. Integrato con la rete cicloturistica europea Eurovelo, si articola in 18 grandi direttrici, per un totale di 18 mila chilometri da percorrere.

Pedaliamo in tranquillità su strade che si sviluppano alle pendici del Friuli Collinare. In località Fanna nelle vicinanze di Maniago, facciamo sosta per il pranzo ospitati dal Circolo Culturale "Antonio Rosa Brustolo" poeta Friulano.

Maniago è famosa in tutto il mondo per la produzione di coltelli e di ogni genere di arnesi da taglio: si può datare 1453 l'inizio della storia dei fabbri maniaghesi, quando Nicolò di Maniago ottenne dal Magistrato delle Acque di Venezia il permesso di incanalare in una roggia l'acqua del torrente Còlvera.

Vennero costruiti diversi battiferri, all'interno dei quali si iniziarono a produrre, oltre agli strumenti per l'agricoltura, anche spade e armi d'asta per la Repubblica di Venezia.

Da allora Maniago ha dato i natali a centinaia di fabbri e coltellinai.

Dopo la sosta pranzo riprendiamo a pedalare in direzione di Spilimbergo, attraversando un paesaggio davvero stupefacente: i Magredi del torrente Meduna. I Magredi, “i prati magri”, rappresentano una zona arida del conoide alluvionale del Cellina-Meduna, costituiti da una copertura di erbe selvatiche e arbusti con poche esigenze idriche adattate a vivere su un suolo estremamente permeabile ed arido.

Arriviamo a Spilimbergo dove il pullman ci aspetta per caricare le nostre biciclette.

Spilimbergo è conosciuta come "città del mosaico": è la capitale dell'arte musiva del Friuli Venezia Giulia, con una scuola che è, nel suo genere, punto di riferimento e sperimentazione unico al mondo.

Ospita infatti la Scuola Mosaicisti del Friuli, prestigiosa realtà di fama internazionale, molto rinomata e all'avanguardia sia per quanto riguarda le tecniche di lavorazione sia per i materiali usati.

Alla Scuola Mosaicisti del Friuli dedichiamo la visita guidata che concluderà, assieme ad una passeggiata per la cittadina, la nostra vacanza in bicicletta in queste Terre del Friuli.

Partenza da Spilimbergo alle ore 18.00, per rientro a Mestre e Vicenza, arrivo previsto 21.30-22.00.

Informazioni generali:

Difficoltà: facile-media, percorso totale 150 km

Percorso: misto, su pista ciclabile vecchia ferrovia, strade di campagna, asfalto e sterrato

Numero massimo di partecipanti: 50 (40 per FIAB Vicenza - 10 FIAB Mestre)

Trasferimento in pullman con carrello portabici (Autoservizi Casarotto Vi), trasporto bagagli, partenza/arrivo Vicenza

Bici: da cicloturismo/city bike o mountain bike in ottimo stato, set di riparazione con camera d’aria di scorta, fanalini, è consigliato l’uso del casco

Ritrovo: ore 6:00 a Vicenza, piazzale del Mercato Nuovo

Accompagnatori: Maurizio Zocca, Alessandro Iannelli e amici di FIAB Pordenone

Per informazioni:

- Maurizio cell. 347 1299289 (chiamare dopo le ore 15.00)
- Sede c/o Patronato Leone XIII, contrà Vittorio Veneto 1 – giovedì 20.30 – 22.00

Note:

- Il biciviaggio si effettuerà con un minimo di 35 partecipanti
- Ogni partecipante deve essere munito di tessera sanitaria vecchia e nuova
- E’ obbligatoria l’iscrizione a FIAB Vicenza o ad un gruppo FIAB per l’anno in corso, pena la nullità dell’iscrizione
- A chi rinuncia al viaggio, nel caso non si trovasse in sostituzione un altro partecipante, saranno trattenute le spese effettivamente sostenute per conto del rinunciataro. In ogni caso l’eventuale restituzione della somma avverrà successivamente alla conclusione del viaggio

- Eventuali variazioni al presente programma potranno essere apportate dagli accompagnatori in base all'organizzazione delle visite, alle condizioni meteo e ad altri imprevisti

Iscrizioni: dal 18 marzo 2015 fino ad esaurimento posti compilando la scheda di partecipazione ed effettuando il versamento dell'acconto di 40 €; con bonifico bancario.

Copia dell'iscrizione e del bonifico vanno inviati a: maurizio.zocca@tuttinbici.it

Saldo da versare entro venerdì 8 maggio 2015 con bonifico bancario, inviando copia a: maurizio.zocca@tuttinbici.it

I versamenti bancari vanno intestati sul c.c. Tuttinbici FIAB Vicenza presso Banca del Centroveneto Vicenza - Agenzia San Lazzaro, causale "Biciviaggio Alpe Adria 2015"; Codice IBAN : IT24 C085 9011 8020 0008 1013 020

[scarica qui la scheda di iscrizione](#)

Quota di partecipazione: 125 €; +12 €; camera singola

La quota comprende:

- Viaggio in pullman gran turismo con carrello portabici e trasporto bagagli al seguito per l'intero biciviaggio, partenza/arrivo Vicenza (Autoservizi Casarotto Vi)

- Pranzo presso Birrificio "Al Buon Arrivo" a Resiutta il sabato 6 giugno

- Alloggio e trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento, colazione) per la notte di sabato 6 giugno presso Hotel Willy, 3 stelle, (in camere singole, doppie, matrimoniali e triple) a Gemona del Friuli

- Pranzo presso circolo culturale "A.R. Brustolo" a Fratta la domenica 7 giugno

- Visita guidata alla Scuola Mosaicisti del Friuli a Spilimbergo

- Accompagnatori in bici ed assistenza tecnica per tutto il biciviaggio

- Assicurazione RC FIAB e Assicurazione Infortuni

La quota non comprende:

Gli extra in genere di carattere personale e tutto ciò non espressamente indicato alla voce "la quota comprende";

FIAB Vicenza Tuttinbici aderisce a